

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5496 del 26/09/2025
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - ENDURA SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA n. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE, ACIDO CRISANTEMICO (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5716 del 26/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **ENDURA SPA** CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA n. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 – **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE, ACIDO CRISANTEMICO (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) – **AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE** -

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'impianto chimico IPPC destinato alla produzione di Piperonilbutossido (PBO), Tetrametrina (TTM), Idrossiapatite, Acido crisantemico (di cui al punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), sito presso lo Stabilimento Multisocietario (Isola 4) in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107/111, Endura SpA avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) risulta titolare dell'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
- l'installazione autorizzata con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi comprende due impianti produttivi denominati 801 e 802 volti, rispettivamente, all'ottenimento per via sintetica di **PBO** (con capacità produttiva massima pari a 2.200 t/anno in termini di PBO-equivalente) e alla produzione a campagne di **TTM** (con capacità produttiva massima pari a 405 t/anno), impiegate come agente sinergico e principio attivo nella formulazione di insetticidi per uso domestico.
L'utilizzo non continuativo per la sintesi della TTM offre la disponibilità di parte delle apparecchiature dell'impianto 802 per effettuare, in alternativa, cicli di concentrazione dei reflui di processo (fase acquosa contenente Zinco Cloruro) derivanti dallo stadio di acilazione (sintesi del chetone) del processo produttivo di PBO.
In area aspirata dell'impianto 802 ha luogo anche l'attività accessoria di reinfiustamento piretroidi che consiste in operazioni di travaso in contenitori di minori dimensioni, propedeutica alla loro commercializzazione per un quantitativo stimato complessivamente pari a 160 t/anno.
Nell'installazione è presente anche un impianto pilota per ottimizzare vie di sintesi e di lavorazione note ovvero testare e valutare nuovi processi produttivi, sviluppando a livello sperimentale su scala pilota per eventuale successiva implementazione su scala industriale, gli studi normalmente condotti presso il laboratorio di ricerca e sviluppo. In riferimento agli interessi aziendali, l'insieme dei processi chimici condotti nell'impianto pilota vertono principalmente all'ottimizzazione delle vie di sintesi di sostanze appartenenti alla famiglia dei piretroidi, impiegati nella formulazione di insetticidi per uso domestico e derivati dall'1,3-benzodiossolo.
È inoltre previsto l'utilizzo delle apparecchiature dell'impianto pilota in assetto produttivo per l'ottenimento di **idrossiapatite in acqua** (prodotto impiegato in campo agronomico come carrier di specifiche sostanze per la cura di malattie delle viti) per massimo 40 giorni/anno corrispondenti ad una potenzialità massima annua pari a 5 t/anno, con la previsione di implementarne la produzione su scala industriale a campagne nell'impianto multifunzionale 802, per una potenzialità massima annua complessivamente fissata pari a 50 t/anno.
È infine prevista la produzione di **acido crisantemico** (nello specifico 1R-trans Acido crisantemico), per un quantitativo massimo annuo pari a 40 t/anno, nell'impianto dimostrativo, che prevede l'utilizzo di apparecchiature dell'impianto multifunzionale 802 (per la conduzione in continuo degli *step 1* e *3* di processo e a campagne dello *step 2* di processo) e dell'esistente impianto pilota (per la conduzione dello *step 4* di processo che necessita di sperimentazione, di durata non superiore a 5 mesi, al fine di individuare le migliori condizioni operative e le tecnologie da implementare su scala industriale);
- come comunicato dal gestore in adempimento all'AIA, in data 02/10/2023 risulta messo in esercizio l'impianto dimostrativo per la produzione di Acido crisantemico che comportava modifica al punto di emissione in atmosfera convogliata E2 (ns. PG/2023/164052 del 28/09/2023). Non risulta ad oggi avviata la fase di sperimentazione nell'impianto pilota afferente al punto di emissione in atmosfera E10 volta all'individuazione delle migliori condizioni operative e tecnologiche della reazione di racemizzazione fotochimica (step 4 del nuovo processo produttivo di Acido crisantemico);

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi presentata da Endura SpA ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 17/07/2024 (ns. PG/2024/131463), riguardante la realizzazione nell'impianto multifunzionale 802 di una sezione impiantistica dedicata alla conduzione della fase di concentrazione della fase acquosa contenente Zinco Cloruro derivante dall'impianto 801, mediante riconversione di apparecchiature esistenti e introduzione di nuove apparecchiature;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la *Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024* con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta la realizzazione nell'impianto multifunzionale 802 di una sezione impiantistica dedicata alla conduzione della fase di concentrazione della fase acquosa contenente Zinco Cloruro derivante dall'impianto 801, mediante le seguenti variazioni impiantistiche:

- conversione della destinazione d'uso del reattore esistente RP 105, al fine di utilizzo come caldaia di evaporazione operante in condizione di vuoto e asservita esclusivamente alla nuova sezione di concentrazione della fase acquosa di Zinco Cloruro. Tale item sarà quindi in futuro identificato con la sigla R 701; è prevista inoltre l'introduzione di una pompa ad anello liquido K705;
- introduzione di un nuovo condensatore della caldaia di concentrazione, nominato EC 701;
- introduzione di un nuovo sistema di pompaggio (item PA 133), per il trasferimento della soluzione diluita di Zinco Cloruro da concentrare dal vessel esistente, VA 113, alla nuova caldaia R701;
- introduzione di un nuovo serbatoio V 701 e relativo gruppo di pompaggio P701, per lo stoccaggio del condensato originato da EC 701 e trasferimento al reattore RA 105 A;
- introduzione di un nuovo serbatoio V702 per il deposito temporaneo dei rifiuti liquidi costituiti dalle acque concentrate contenenti Zinco Cloruro;

che, rientrando nell'ambito della valutazione ambientale preliminare di cui all'art. 6, comma 9-bis) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, non necessitavano di essere preventivamente sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come comunicato in data 21/05/2024 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi (ns. PG/2024/93325);

CONSIDERATO che:

- dallo step 2 del processo produttivo di PBO (nell'impianto 801), costituito dalla "Acilazione", si origina una fase acquosa in cui è disciolto il catalizzatore esausto, costituito da Zinco Cloruro, che può essere destinata sia a smaltimento esterno che ad un processo di concentrazione all'interno del sito;
- il processo di concentrazione è finalizzato a ridurre i quantitativi di fase acquosa contenenti il catalizzatore da avviare a recupero/smaltimento esterno come rifiuto e, contestualmente, a recuperare una soluzione acquosa contenente Acido Propionico da riutilizzare nello stesso stadio di "Acilazione";
- tramite la modifica proposta il gestore potrà effettuare la concentrazione della fase acquosa contenente Zinco Cloruro durante tutto l'anno solare e non solo in alternativa alle campagne di produzione di TTM, comportando il mancato scarico verso l'impianto TAS della fase acquosa contenente Acido Propionico ad oggi non completamente recuperata per un quantitativo stimato pari a 187 t/anno;
- la modifica permetterà anche di recuperare un maggiore quantitativo del sottoprodotto di reazione costituito da Acido Propionico, fermo restando la massima capacità produttiva annua dell'impianto 801 fissata pari a 2.200 t/anno in termini di PBO equivalente;
- le variazioni impiantistiche comunicate non comportano l'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera. Avendo il gestore verificato il corretto dimensionamento dell'esistente sistema di abbattimento afferente al punto di emissione in atmosfera E2, la modifica impiantistica proposta non comporta variazioni qualitative delle emissioni in atmosfera convogliate già autorizzate con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi, salvo la diversa regolamentazione nell'assetto impiantistico modificato dei vari assetti di funzionamento dell'impianto 802;

ACQUISITA in data 23/08/2024 (ns. PG/2024/153059) la relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2024/138570;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "Definizioni" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione impiantistica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;

- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

PRESO ATTO che la suddetta modifica comunicata ai fini dell'AIA non costituisce di per se aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, per cui il gestore provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 105/2015, rendendo apposita dichiarazione al competente Comitato Tecnico Regionale (CTR) e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi, per le parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Silingardi Valentina, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare la variazione impiantistica all'installazione IPPC in oggetto comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, così come sommariamente descritta nelle premesse, come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, a **Endura SpA** con sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) per l'esercizio dell'**impianto chimico IPPC destinato alla produzione di Piperonilbutossido, Tetrametrina, Idrossiapatite, Acido crisantemico** (di cui al punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sito presso lo Stabilimento Multisocietario (Isola 4) in Comune di Ravenna, via Baiona n. 107/111, come di seguito indicato:
 - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato** all'AIA n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 17/07/2024 (ns. PG/2024/131463), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi con versamento effettuato in data 17/07/2024 per un importo pari a € 500,00.

2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi, è da considerare la realizzazione nell'impianto multifunzionale 802 di una sezione impiantistica dedicata alla conduzione della fase di concentrazione della fase acquosa contenente Zinco Cloruro derivante dal processo produttivo di PBO, mediante:

- conversione della destinazione d'uso del reattore esistente RP 105, già dotato di agitatore e di capacità pari a 7,59 m³, al fine di utilizzo come caldaia di evaporazione operante in condizione di vuoto e asservita esclusivamente alla nuova sezione di concentrazione della fase acquosa di Zinco Cloruro. Tale item sarà quindi in futuro identificato con la sigla R 701 e sarà sostitutivo dell'attuale reattore R3150, che potrà invece essere dedicato alla sola produzione della TTM, nonché impiegabile nelle campagne di produzione dello step 3 di produzione di Acido Crisantemico (progetto INCITE); è prevista inoltre l'introduzione di una pompa ad anello liquido K705 per consentire a R701 di operare in condizioni di vuoto;
- introduzione di un nuovo condensatore della caldaia di concentrazione, nominato EC 701, da rendersi sostitutivo all'apparecchiatura EC3151, che potrà così essere anch'essa dedicata alla sola produzione della TTM;
- introduzione di un nuovo sistema di pompaggio (item PA 133), per il trasferimento della soluzione diluita di Zinco Cloruro da concentrare dal vessel esistente, VA 113, alla nuova caldaia R701; non si prevede di apportare alcuna modifica all'esistente serbatoio di raccolta della fase acquosa in input al processo di concentrazione, VA 113;
- introduzione di un nuovo serbatoio V 701 (capacità di ca. 10 m³) e relativo gruppo di pompaggio P701, per lo stoccaggio del condensato originato da EC 701 e trasferimento al reattore RA 105 A, facenti le veci degli item V 3151 e relativo gruppo di pompaggio P 3153, che potranno così essere dedicati unicamente al processo di sintesi della TTM;
- introduzione di un nuovo serbatoio V702, di capacità pari a 20 m³, per il deposito temporaneo dei rifiuti liquidi costituiti dalle acque concentrate contenenti Zinco Cloruro;

2.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono aggiornate sostituendo i limiti stabiliti per il punto di emissione E2 al **paragrafo D2.4) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti:

Limiti

[...omissis...]

Punto di emissione E2 (modifica)

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – ASSETTO 1: Campagna di produzione TTM nonché contemporanea conduzione in continuo dello step 1 del processo produttivo di Acido Crisantemico e ciclo di concentrazione soluzione acquosa contenente Zinco Cloruro, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi e di macinazione TIF con relativo confezionamento in big-bags

Al punto di emissione E2 dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600 è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto ai sistemi di scarico materie prime solide, di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfiati acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda) nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi e di depolverazione (filtro a maniche MPS105) degli sfiati derivanti dalla macinazione di Tetraidroftalimide (TIF) e relativo confezionamento in big-bags.

Portata massima [Nm³/h]	6.000	
Altezza minima [m]	20	
Temperatura [°C]	20	
Durata	24 [h/d]	
	365 [d/anno]	
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]		
Polveri totali	15	di cui: 3,4,5,6-Tetraidroftalimide = 5 mg/Nm ³ (***)
Aldeide formica e Paraformaldeide espresse come HCHO (**)	5	
Acido cloridrico	7,5	
Acido propionico	150	
Benzodiossolo	20	

(**) Il valore limite indicato è da intendersi come la somma di paraformaldeide in forma solida e aldeide formica in fase vapore, espressi come aldeide formica

(***) Il valore limite indicato è da intendersi relativo alla sostanza solida

Ai fini del rispetto dei sopraindicati valori limite di emissione espressi in concentrazione, fermo restando il limite stabilito per ciascun singolo inquinante, la concentrazione totale di acido propionico e benzodiossido non deve superare il limite di 150 mg/Nm³.

Punto di emissione E2 (modifica)

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – ASSETTO 2: Ciclo di concentrazione soluzione acquosa contenente zinco cloruro nonché contemporanea conduzione dello step 1 (in continuo) e dello step 2 (campagna) del processo produttivo di Acido Crisantemico, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi

Al punto di emissione E2 dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600 è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto ai sistemi di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfiati acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda), nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi.

Portata massima [Nm³/h]	6.000
Altezza minima [m]	20
Temperatura [°C]	20
Durata	24 [h/d]
	365 [d/anno]
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]	
Polveri totali	15
Acido cloridrico	7,5
Acido propionico	150
Benzodiossido	20

Ai fini del rispetto dei sopraindicati valori limite di emissione espressi in concentrazione, fermo restando il limite stabilito per ciascun singolo inquinante, la concentrazione totale di acido propionico e benzodiossido non deve superare il limite di 150 mg/Nm³.

Punto di emissione E2 (modifica)

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – ASSETTO 3: Campagna di produzione di idrossiapatite in acqua nonché contemporanea conduzione in continuo dello step 1 del processo produttivo di Acido Crisantemico e ciclo di concentrazione soluzione acquosa contenente Zinco Cloruro, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi

Al punto di emissione E2 dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600 è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto ai sistemi di scarico materie prime solide, di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfiati acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda) nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi.

Portata massima [Nm³/h]	6.000
Altezza minima [m]	20
Temperatura [°C]	20
Durata	24 [h/d]
	25 [d/anno]
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm³]	
Polveri totali	15
Acido ortofosforico	30
Acido cloridrico	7,5
Acido propionico	150
Benzodiossido	20

Ai fini del rispetto dei sopraindicati valori limite di emissione espressi in concentrazione, fermo restando il limite stabilito per ciascun singolo inquinante, la concentrazione totale di acido propionico e benzodiossido non deve superare il limite di 150 mg/Nm³.

Punto di emissione E2 (modifica)

IMPIANTO PRODUTTIVO 802 – ASSETTO 4: Campagna di produzione di Acido crisantemico nonché contemporanea conduzione in continuo dello step 1 dello stesso processo produttivo e ciclo di concentrazione soluzione acquosa contenente Zinco Cloruro, comprese operazioni di reinfustamento piretroidi

Al punto di emissione E2 dotato di sistema di contenimento costituito da scrubber ad acqua C3600 è convogliata l'emissione centralizzata dell'impianto 802 afferente in tale assetto ai sistemi di aspirazione ambientale e di neutralizzazione degli sfianti acidi C3500 (scrubber ad acqua e soda) nonché di aspirazione dell'area di reinfustamento piretroidi.

Portata massima [Nm ³ /h]	6.000
Altezza minima [m]	20
Temperatura [°C]	20
Durata	24 [h/d]
	365 [d/anno]
Concentrazione massima ammessa inquinanti [mg/Nm ³]	
Polveri totali	15
Acido cloridrico	7,5
Acido propionico	150
Benzodiossido	20

Ai fini del rispetto dei sopraindicati valori limite di emissione espressi in concentrazione, fermo restando il limite stabilito per ciascun singolo inquinante, la concentrazione totale di acido propionico e benzodiossido non deve superare il limite di 150 mg/Nm³.

[...omissis...]

- 2.d) Il **Piano di Monitoraggio dell'installazione** inserito in AIA è aggiornato per la matrice aria sostituendo gli autocontrolli sull'emissione in atmosfera convogliata E2 richiesti al **paragrafo D2.4) dell'Allegato** alla determinazione dirigenziale ARPAE – SAC di Ravenna n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti:

Monitoraggio

Per la matrice aria, il Piano di Monitoraggio dell'installazione prevede i seguenti autocontrolli da parte del gestore:

[...omissis...]

Profilo analitico E2			
Punto di emissione	Parametro	Unità di misura	Frequenza
E2 ASSETTO 1 Produzione TTM + Concentrazione soluzione acquosa contenente ZnCl ₂	Portata	[Nm ³ /h]	2 volte/anno
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	3,4,5,6-Tetraidroftalimide	[mg/Nm ³]	
	Aldeide formica e Paraformaldeide (*)	[mg/Nm ³]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
	Acido propionico	[mg/Nm ³]	
	Benzodiossido	[mg/Nm ³]	
E2 ASSETTO 2 Concentrazione soluzione acquosa contenente ZnCl ₂	Portata	[Nm ³ /h]	annuale
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
	Acido propionico	[mg/Nm ³]	
	Benzodiossido	[mg/Nm ³]	

Profilo analitico E2			
Punto di emissione	Parametro	Unità di misura	Frequenza
E2 ASSETTO 3 Produzione idrossiapatite in acqua + Concentrazione soluzione acquosa contenente ZnCl ₂	Portata	[Nm ³ /h]	In occasione dei primi 3 batch di produzione 2 autocontrolli per ciascun batch di produzione + annuale
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	Acido ortofosforico	[mg/Nm ³]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
	Acido propionico	[mg/Nm ³]	
	Benzodiossido	[mg/Nm ³]	
E2 ASSETTO 4 Produzione Acido crisantemico + Concentrazione soluzione acquosa contenente ZnCl ₂	Portata	[Nm ³ /h]	annuale
	Temperatura	[°C]	
	Polveri totali	[mg/Nm ³]	
	Acido cloridrico	[mg/Nm ³]	
	Acido propionico	[mg/Nm ³]	
	Benzodiossido	[mg/Nm ³]	

(*) come somma di paraformaldeide in forma solida e aldeide formica in fase vapore, espressi come aldeide formica

[...omissis...]

- Di stabilire che deve essere comunicata tramite PEC, ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna, la data di messa in esercizio della nuova sezione dell'impianto multifunzionale 802 dedicata alla conduzione della fase di concentrazione della fase acquosa contenente Zinco Cloruro;
- Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
- Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;
- Di dare atto che per la realizzazione della variazione impiantistica comunicata ai fini dell'AIA, sono comunque fatti salvi gli adempimenti a carico del gestore previsti dal D.Lgs n. 105/2015 in materia di rischio di incidente rilevante;

DICHIARA che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.